

" NUOVO REGIME DI AIUTO PER LE IMPRESE INNOVATIVE "

SMART&START

Revisione gennaio 2020

A sportello fino ad esaurimento risorse

Il Ministero dello sviluppo economico con decreto del 24 settembre 2014 (pubblicato sulla GU del 13 Novembre 2014) modificato con il DL n. 179/2012¹ ha approvato il nuovo regime di aiuti su tutto il territorio Nazionale per le piccole imprese, prevedendo la concessione di **FINANZIAMENTI A TASSO 0 (zero) E CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO**.

L'accesso agli aiuti è riservato ai seguenti **SOGGETTI BENEFICIARI**:

- **start-up innovative**² di cui all'articolo 25 del DI n. 179/2012 con sede legale ed operativa su tutto il territorio nazionale; le società devono essere di piccola dimensione ed essere costituite da non più di 60 mesi.
- **imprese non ancora costituite**, persone fisiche (compresi i cittadini stranieri in possesso del "visto start-up") che intendono costituire una start-up innovativa. La costituzione della nuova società sarà richiesta, infatti, solo dopo l'approvazione della domanda di ammissione alle agevolazioni.
- **imprese straniere**, che si impegnano a istituire almeno una sede sul territorio italiano.

L' AMBITO DI APPLICAZIONE si suddivide in:

- **Aiuti all'avvio di nuove imprese**, I soggetti richiedenti devono proporre un piano di impresa che preveda l'introduzione di nuove soluzioni organizzative o produttive e/o che sono orientate a nuovi mercati.
- **Sostegno ai programmi di investimento** imprese che operano nell'economia digitale³, che realizzano programmi di investimento direttamente connessi all'avvio dell'attività di impresa;
- imprese che realizzano programmi di investimento a contenuto tecnologico, finalizzati a valorizzare economicamente i

risultati del sistema della **ricerca** pubblica e privata.

- mirati allo sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale, dell'intelligenza artificiale, della **blockchain e dell'internet of things**.

INVESTIMENTI AGEVOLABILI – COSTI AMMISSIBILI – INTENSITÀ DELLE AGEVOLAZIONI

COSTI AMMISSIBILI

- sono ammissibili all'agevolazione i costi relativi a **i programmi di investimento** aventi ad oggetto l'acquisizione di:
 - **Impianti**, macchinari e attrezzature tecnologici, o tecnico-scientifici, hardware e software, brevetti e licenze, certificazioni, know-how e conoscenze tecniche, costi per progettazione, sviluppo, personalizzazione, collaudo di soluzioni architetture informatiche e di impianti tecnologici produttivi, consulenze specialistiche tecnologiche, interventi correttivi e adeguativi;
 - **personale dipendente** e collaboratori a qualsiasi titolo aventi i requisiti indicati all'articolo 25, comma 2, lettera h), numero 2), del decreto-legge n. 179/2012, nella misura in cui sono impiegati funzionalmente nella realizzazione del piano d'impresa.
- Nella misura del 20%
- **materie prime**, ivi compresi i beni acquistati soggetti ad ulteriori processi di trasformazione, sussidiarie, materiali di consumo e merci;
- **godimento di beni di terzi**

FORMA TECNICA DELL'AGEVOLAZIONE

- Agevolazione concedibile
Finanziamento agevolato⁴, senza interessi, nella forma della sovvenzione rimborsabile, per un **importo pari al 80%** delle spese e/o costi ammissibili.

¹ Decreto-legge n. 179/2012: il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221.

² Start-up innovative: le imprese di cui all'art. 25, comma 2, del Decreto-legge n. 179/2012, iscritte nella sezione speciale del Registro delle imprese di cui all'art. 25, comma 8, del medesimo Decreto-legge n. 179/2012;

³ La circolare ministeriale ha chiarito che con riferimento all'economia digitale, sono ammissibili alle agevolazioni, i programmi di spesa finalizzati a sviluppare e/o produrre servizi/prodotti digitali, ovvero adottare tecnologie digitali come elemento abilitante di nuovi processi e/o modelli di business con conseguente miglioramento dell'efficienza gestionale, organizzativa e/o produttiva. I programmi di investimento "a contenuto tecnologico" devono, invece, essere intesi come programmi che prevedono l'applicazione dei risultati di studi e ricerche nei processi di progettazione produzione e commercializzazione di prodotti e/o servizi.

⁴ Per le *start-up innovative* localizzate nelle regioni di Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia e nel *territorio del cratere sismico aquilano* il finanziamento agevolato è restituito dall'impresa beneficiaria in misura parziale, per un ammontare **pari al 70% dell'importo del finanziamento agevolato concesso**. La quota del finanziamento agevolato non soggetta a rimborso rappresenta un contributo concesso all'impresa ai sensi dell'articolo 22, comma 3, lettera c). Nel caso di *start-up innovative* la cui compagine, alla data di presentazione della domanda di concessione delle agevolazioni, sia interamente costituita da giovani di età non superiore ai 35 anni e/o da donne, o preveda la presenza di almeno un esperto, in possesso di titolo di dottore di ricerca o equivalente da non più di 6 anni e impegnato stabilmente all'estero in attività di ricerca o didattica da almeno un triennio, l'importo del finanziamento agevolato di cui al comma 1, lettera a), è pari all'90% (ottanta per cento) delle spese ammissibili.

" NUOVO REGIME DI AIUTO PER LE IMPRESE INNOVATIVE "

SMART&START

Per le **start-up innovative** localizzate nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia il finanziamento agevolato è **RESTITUITO** dall'impresa beneficiaria in misura parziale, **PER UN AMMONTARE PARI AL 70%** (settanta per cento) dell'importo del finanziamento agevolato concesso. La quota del finanziamento agevolato non soggetta a rimborso rappresenta un contributo concesso all'impresa

Il finanziamento

- ha una durata massima di 10 anni;
- regolati a "tasso 0";
- sono rimborsati, dopo 12 mesi a decorrere dall'erogazione dell'ultima quota dell'agevolazione;
- Servizi di tutoraggio tecnico-gestionale limitatamente alle imprese costituite da non più di 12 mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione.

IMPORTO DELLE SPESE AMMISSIBILI

- I piani di impresa possono avere ad oggetto la realizzazione di **programmi di investimento** e/o il sostenimento dei costi di esercizio per un importo complessivo **NON SUPERIORE A 1.500.000,00 DI EURO E NON INFERIORE A 100.000,00 EURO.**

L'iter per l'ottenimento dei benefici prevede una le seguenti fasi:

- REGISTRAZIONE** alla piattaforma dedicata ai servizi online di Invitalia indicando un indirizzo di posta elettronica ordinario
- Una volta registrati **ACCEDERE AL SITO RISERVATO** per compilare direttamente la domanda online, caricare il business plan e la documentazione da allegare
- Per concludere la procedura di presentazione della domanda è necessario disporre di una **FIRMA DIGITALE** e di un indirizzo di **POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA** (PEC).
- ISTRUTTORIA** per la verifica dei criteri di ammissibilità con procedura valutativa a sportello secondo **L'ORDINE CRONOLOGICO DI ARRIVO⁵**;
- L'esame di merito comprende anche un **COLLOQUIO⁶** con i proponenti diretto ad

accertare gli aspetti del piano d'impresa presentato;

- Entro 60 giorni termine fase **ISTRUTTORIA**, e comunicazione degli esiti;
- EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI**, avviene su richiesta dell'impresa beneficiaria, **A TITOLO DI RIMBORSO DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE QUIETANZATE E NON QUIETANZATE.**
- La richiesta è effettuata attraverso stati di avanzamento lavori 5 (SAL)⁷ :

Tra gli **ASPETTI CRITICI** del bando segnaliamo i **REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ** e il **PUNTEGGIO MINIMO** da raggiungere per presentare la domanda.

SCHEDA SINOTTICA DI VALUTAZIONE

APPROFONDIMENTO	Complessità
	La modulistica presenta un grado di compilazione medio - alto . Pur presente la guida alla compilazione si consiglia di prestare la massima attenzione nell'inserimento dei dati considerando che da essi dipendono i punteggi per l'inserimento utile in graduatoria.
	Attenzione
	Bisogna premunirsi di PEC (posta elettronica Certificata) e della firma digitale . Requisiti indispensabili per presentare la domanda. Inoltre bisogna essere in regime di contabilità ordinaria .
	Costi
Oltre alle spese per la PEC e la FIRMA DIGITALE, altri costi derivano dalla necessità di avvalersi di una o più figure specializzate per l'allestimento del progetto.	
Probabilità	
Le probabilità di accedere alle agevolazioni sono BUONE per le risorse disponibili. Inoltre, le barriere all'ingresso, in primis la griglia di valutazione, fanno da filtro premiando i progetti più meritevoli . In ogni caso la procedura è a SPORTELLO si consiglia di presentare la domanda nel più breve tempo possibile.	

⁵Considerato che il criterio utilizzato oltre al punteggio è anche l'ordine di arrivo dei progetti, in caso di parità sia di punteggio che dell'importo delle spese investimento, è importante predisporre in **TEMPO** la domanda.

⁶Gli interessati alla presentazione delle domande, previo mandato, potranno essere assistiti dal personale della Financial Business per:

- Predisposizione e presentazione della domanda;
- Check up migliorativi dei **CRITERI PREMIANTI** relativi alla griglia di valutazione;

- Preparazione al **COLLOQUIO** di merito per approfondire gli aspetti più salienti del piano d'impresa presentato.

⁷ Le modifiche apportate con il DLn. 179 semplifica le modalità di rendicontazione rendendole più semplici, con la possibilità di ottenere le erogazioni per stati di avanzamento con fatture non quietanzate (i cui pagamenti possono dimostrati, entro sei mesi, al successivo stato di avanzamento) e contestuale erogazione della quota proporzionale di finanziamento inerente il capitale circolante; rendicontazione dei costi di personale con la modalità dei costi standard;